

INDICAZIONI OPERATIVE
GESTIONE CASI E FOCOLAI IN AMBIENTE SCOLASTICO

◇◇◇◇◇

INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE

Premessa

Il Gruppo di lavoro ISS, Ministero della salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia R. e Regione Veneto, ha recentemente pubblicato le *"Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia"*.

Il presente documento, concertato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e l'Assessorato alla Salute e Welfare della Regione Umbria, intende fornire indicazioni applicative dello stesso relativamente ai punti salienti del documento:

- 1 - Misure di prevenzione all'interno dell'ambito scolastico
- 2 - Referenti Covid Scuola e Referenti Covid ASL
- 3 - Modalità di risposta ad eventuali casi e focolai Covid in ambiente scolastico
- 4 - Modalità di riammissione a scuola

1. MISURE DI PREVENZIONE ALL'INTERNO DELL'AMBITO SCOLASTICO

I metodi più efficaci per il contenimento della pandemia e la prevenzione della diffusione del contagio sono determinati da:

- **Distanziamento:** mantenere la distanza di almeno 1 metro (la distanza si intende da "bocca a bocca") e, per maggior tutela degli insegnanti, di 2 metri;
- **Uso della mascherina:** preferibilmente chirurgica in tutte le situazioni di movimento all'interno della scuola; l'uso della mascherina può essere evitato nelle situazioni di staticità all'interno della classe. Per i bambini 0 - 6 anni non è obbligatoria;
- **Igiene delle mani:** frequente ed accurato lavaggio delle mani (almeno prima dei pasti, dopo l'utilizzo del bagno, dopo l'uso di fazzoletti da naso) con acqua e sapone o soluzione idroalcolica (per i bambini più piccoli, per evitare rischio di ingestione, è preferibile utilizzo di acqua e sapone). Utile anche la frequente areazione dei locali;
- **Controllo della temperatura e presenza di sintomatologia:** in questi casi non bisogna recarsi a scuola. La temperatura, che deve essere misurata prima di recarsi a scuola, non deve superare i 37,5 °C associata o meno a sintomi compatibili con infezione da Covid (febbre superiore a 37 °C e/o con sintomi respiratori acuti con tosse e rinite con difficoltà respiratoria, vomito caratterizzato da episodi ripetuti accompagnati da malessere, diarrea

INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE

con tre o più scariche con feci liquide o semiliquide, perdita di gusto ed olfatto in assenza di raffreddore, cefalea intensa).

Si ricorda che soprattutto nei bambini da 0 a 6 anni la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola.

La **misurazione della temperatura** e la routinaria rilevazione dello stato di salute è una precisa responsabilità della famiglia e costituisce regola fondamentale di convivenza sempre. Per sensibilizzare i genitori è stata prodotta specifica informativa di cui si allega copia. La **convivenza con una persona positiva al Covid** è motivo di esclusione dalla frequenza scolastica. I conviventi di soggetti positivi debbono osservare un periodo di isolamento domiciliare di 14 giorni dall'ultimo contatto con il caso e la riammissione alla vita in comunità potrà avvenire secondo le indicazioni del Servizio Igiene e Sanità Pubblica che ha disposto l'isolamento domiciliare.

I **conviventi di contatti stretti** di un caso positivo al Covid non sono soggetti ad isolamento domiciliare.

2. REFERENTI COVID SCUOLA E REFERENTI COVID ASL

Per facilitare gli interventi di sanità pubblica finalizzati a prevenire la diffusione del contagio in ambiente scolastico è necessario che vi siano collegamenti diretti tra Scuola e Servizio Igiene Pubblica.

Questa necessità viene assolta individuando per ogni scuola/plesso un **Referente Covid Scuola** che si possa rapportare con il **Referente Covid ASL** del distretto territoriale.

Compiti del referente Covid Scuola sono:

- Collaborare con il referente Covid ASL nella esecuzione della indagine epidemiologica per individuare i contatti stretti e fornire l'elenco in formato excel (l'elenco deve contenere nome, cognome, C.F., telefono di contatto);
- Disporre la sanificazione straordinaria in caso di sintomatologia rilevata a scuola, sia che riguardi un alunno o un operatore scolastico.

3. RISPOSTA AD EVENTUALI CASI E FOCOLAI COVID IN AMBIENTE SCOLASTICO

In caso di **malessere di un alunno durante la presenza a scuola** l'alunno deve essere isolato in apposita area e munito di mascherina chirurgica.

INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE

Deve essere immediatamente informato il Referente Covid Scuola.

La misurazione della temperatura deve essere eseguita da personale formato e munito di mascherina.

In caso di febbre e/o presenza di sintomi Covid compatibili, si procede a chiamare i genitori che dovranno chiamare tempestivamente il Pediatra o Medico di MG per la valutazione del caso, ivi compresa la possibilità di richiedere la esecuzione di un tampone.

Qualora si tratti di un bambino piccolo o un alunno con difficoltà o che abbia comportamenti che aumentino il rischio di contagio, l'adulto incaricato della misurazione della temperatura e di restare con lui in attesa dei genitori, potrà fare uso di dispositivi addizionali come guanti o visiera.

L'area utilizzata per il temporaneo isolamento deve essere oggetto di **sanificazione straordinaria** e sottoposta ad areazione.

Qualora il **tampone** sull'alunno allontanato o su alunni controllati in quanto sintomatici a domicilio risulti **positivo**, il Servizio Igiene Pubblica provvederà ad attivare l'indagine epidemiologica per individuare ed isolare i contatti stretti rapportandosi con il Referente Covid Scuola informando il Dirigente Scolastico. Ogni decisione rispetto ai contatti da porre in isolamento è di competenza del Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

Eventuali necessità di intraprendere provvedimenti che interessano l'intero plesso scolastico dovranno essere concertate con il Dirigente scolastico.

I contatti di un contatto stretto di un caso non sono soggetti a nessun provvedimento contumaciale.

4. MODALITÀ DI RIAMMISSIONE A SCUOLA

In caso di **sintomatologia riconducibile a Covid**, che abbia determinato **l'allontanamento di un alunno dalla scuola**, il Pediatra o Medico di MG valuta se richiedere la esecuzione di tampone diagnostico. Successivamente si potranno verificare le seguenti situazioni:

- **Tampone positivo:** il caso viene preso in gestione dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica e la riammissione avverrà solo a seguito di scomparsa dei sintomi e due tamponi con esito negativo eseguiti a distanza di 24 ore. La relativa certificazione per la scuola viene redatta dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

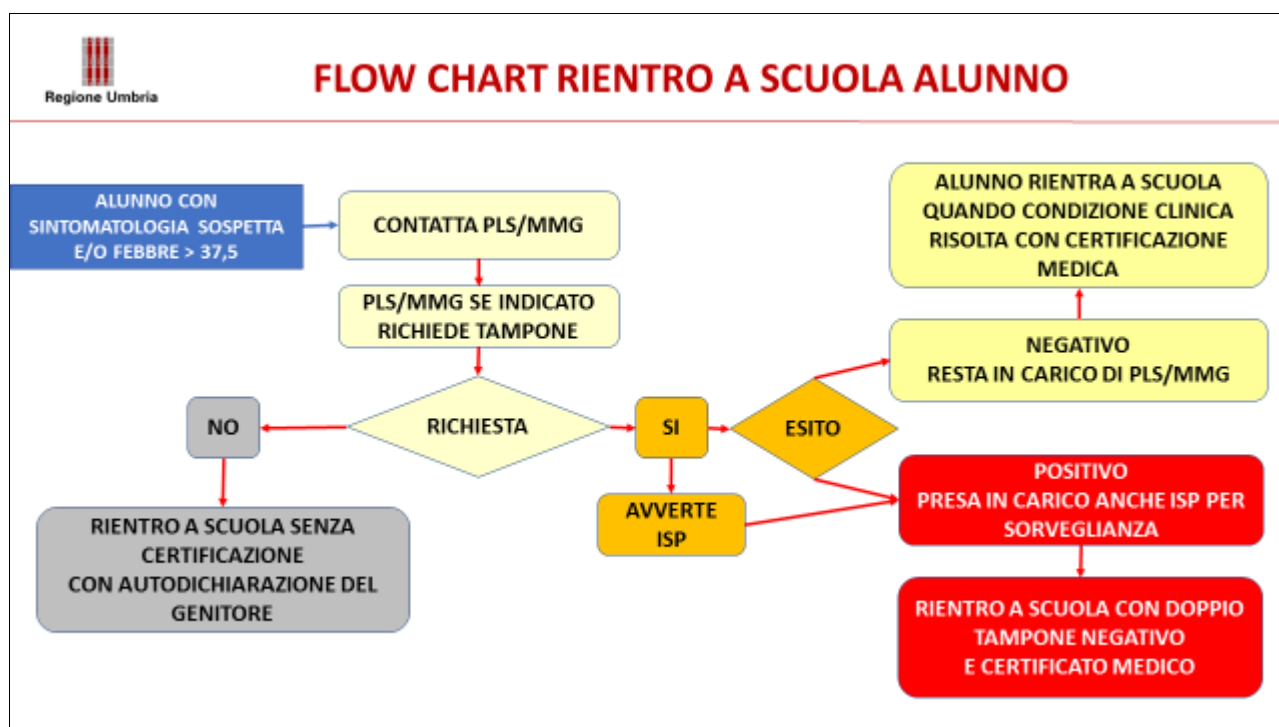
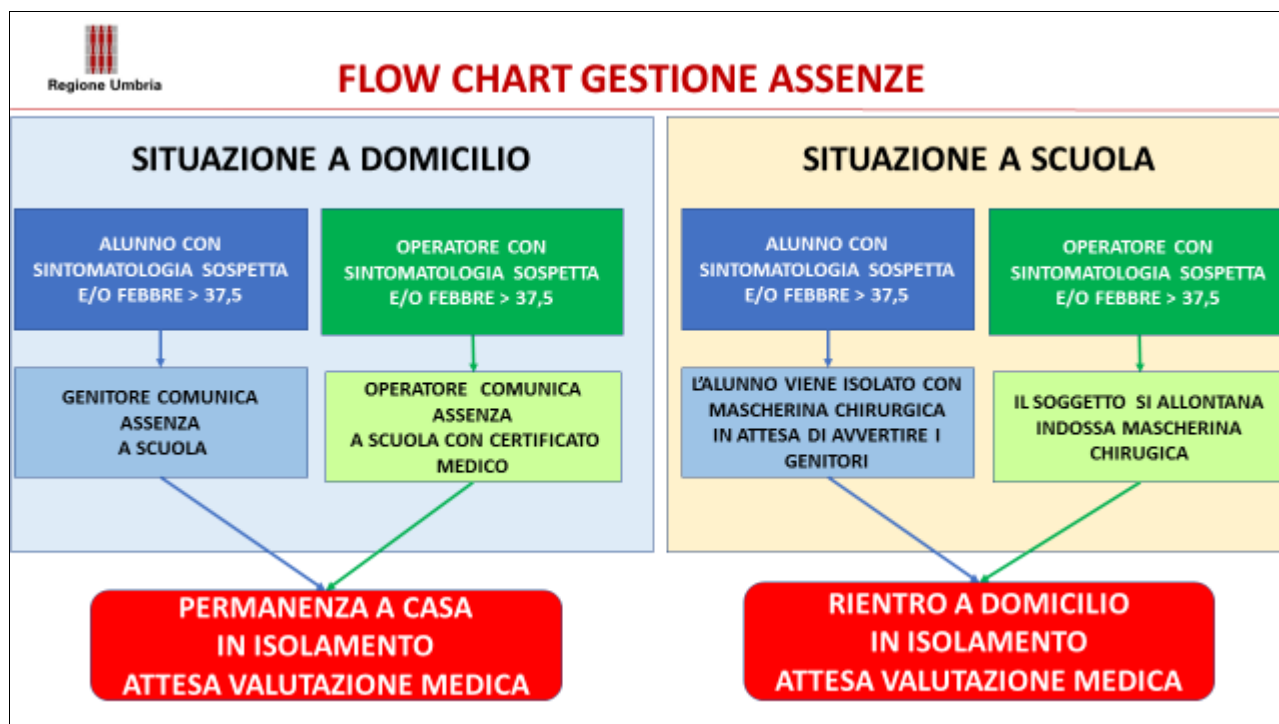
INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE

- **Tampone negativo:** la certificazione per la riammissione a scuola viene redatta dal Pediatra o Medico di MG che attesterà che *“il bambini/alunno può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico terapeutico e di prevenzione per Covid”*.

Nella fascia di età 0 – 6 anni, in caso di assenza superiore a 3 giorni, determinata da **sintomatologia non riconducibile a Covid**, il Pediatra o Medico di MG gestirà la situazione come normalmente avviene concordando con le famiglie, in base alla evoluzione del quadro clinico, il rientro a scuola. La riammissione avverrà previa presentazione di autocertificazione dei genitori (si allega informativa e modello).

Analoga autocertificazione nella fascia di età 0 – 6 anni sarà prodotta dai genitori per assenze superiore a 3 giorni non determinate da motivi di salute.

INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE



INDICAZIONE OPERATIVE GESTIONE CASI E FOCOLAI NELLE SCUOLE

